

PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB) Telefono 039,303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

l.

Il cammino quaresimale procede e diventa sempre più impegnativo se lo prendiamo sul serio. Il richiamo che ci fa il vangelo odierno è quello di dare retta alla parola che il Signore ci rivolge e farla diventare davvero nostra in modo tale che dal libro si trasferisca nell'animo, che dalla comprensione nella testa passi all'operazione nella vita. Solo così c'è la verità e solo questo genere di verità ci fa essere liberi. La verità non è quella delle definizioni giuste, che pur servono per capire le cose; la verità non appartiene alla serie dei concetti da studiare a memoria e da ripetere in maniera precisa; la verità è piuttosto la coerenza e la fedeltà tra ciò che sentiamo dire da Dio o leggiamo nella sua Parola e il nostro vivere che lo straduce in essere, perché sua davvero "Spirito e vita". Su questa verità è possibile assaporare la libertà e cioè mettere in campo la propria persona perché diventi una risorsa per tutti. Stanno spopolando su tanti siti e su tanti video certi personaggi e certe idee che pretendono di difendere la verità con espressioni dure e cattive, con giudizi trancianti e spietati, con visioni definite "apocalittiche" del mondo e di Dio: e molti si lasciano convincere e fuorviare, con la pretesa che solo così si raggiunge la libertà e che solo così si è liberi in un mondo ritenuto sciavo di un pensiero dominante, considerato ostile a Cristo e alla Chiesa. Indubbiamente c'è anche chi si prefigge ancora di fare questo genere di battaglia per muovere contro la morale e la fede indicate dalla Chiesa. Ma la Chiesa non può pensare di regge solo perché le leggi dello Stato e i suoi ordinamenti e amministratori fanno quello che lei indica. Se fosse così la Chiesa stessa non sarebbe neppure libera. Nel corso della storia la Chiesa ha trovato spazi più ampi soprattutto in presenza di ostilità e di mancanza di appoggi: il martirio che fa continuare la passione del Maestro è la condizione nella quale la Chiesa cresce e si purifica continuamente. Lì essa si sente guidata dallo Spirito di Dio che è sempre più forte dello spirito del male. Non lasciamoci tentare da sogni di gloria o di rivincita, ma lasciamoci attrarre dalla sola gloria che Cristo ci segnala, quella della croce! E questo non è necessariamente sinonimo di sofferenza fisica e di morte, ma è piuttosto realizzata nel dono di sé convinto e convincente ...

2.

Anche oggi, nel pomeriggio, alle ore 15.30, celebriamo i Vesperi domenicali con la meditazione sul brano del profeta Giona 3,1-10. Qui il profeta è mandato la seconda volta a Ninive a predicare la conversione ed essa ha l'effetto di far ravvedere gli abitanti di una città, che nella considerazione del mondo antico sembrava assolutamente impossibile che si potesse registrare un simile cambiamento. Se Ninive si converte, allora è possibile anche alla persona più dura e refrattaria aprire il cuore a Dio e alla sua misericordia.

•

Vado avanti martedì dopo la messa del mattino con la catechesi che sto facendo alla luce della "vita di Mosè", proposta dal Cardinal Martini. Potremo considerare la rivelazione che Dio fa di sé, del suo nome e del suo progetto a Mosè, perché ora anche lui abbia un nome e un progetto di vita e possa dare un nome e una storia al popolo di Israele, fin qui senza identità e senza futuro, perché ridotto in schiavitù. Chi conosce Dio, può conoscere meglio se stesso e il suo vivere trovandovi un senso.

4

Nel venerdì liturgico non vi è la celebrazione della Messa, ma la Via Crucis. Dopo è possibile per chi lo desidera vivere il Sacramento della Riconciliazione. Rimango a disposizione in sacrestia. Ricordo che è sempre possibile anche in casa e pure la visita agli ammalati, ma bisogna sempre concordare modalità e tempi. Il cellulare è 348 4212906.

Ricordo che domenica prossima è la domenica suggerita dal Papa per facilitare e favorire l'accesso al Sacramento della Penitenza.

PREGHIAMO PER PAPA FRANCESCO NELL'ANNIVERSARIO DELLA SUA ELEZIONE AL SOGLIO PONTIFICIO AVVENUTA IL 13 MARZO DEL 2013





Parrocchie S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 6 - Numero 10

07 Marzo 2021

Carissimi,

la tradizione ci consegna come terza parola di Gesù in croce le espressioni riportate dall'evangelista Giovanni e che sono riservate alla Madre che "stava presso la croce" insieme al discepolo amato:

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa (Gv 19,25-27).

Tutto il tumulto della più tragica giornata della storia sembra ormai essersi placato. Le urla dei giudei incitati dall'odio dei Sommi Sacerdoti sembrano essersi sopite; lo scherno grottesco dei soldati sembra essersi ormai saziato; la folla accorsa per assistere al macabro spettacolo "del loro re" appeso al legno, vede ormai calare il sipario sul lugubre dramma. Ai piedi della croce spiccano soltanto tre persone, tre esili figure: Gesù agonizzante, la madre e Giovanni, il discepolo prediletto, capace di amare con totalità di dedizione, senza paura di morirne.

Sulle labbra del crocifisso, riarse dalla polvere e dalla calura subita da chi ormai da alcune ore era appeso alla croce, si distinguono, a fil di voce, soltanto alcune brevi parole, intense, essenziali, cariche d'amore: «Donna ecco tuo figlio!...Ecco tua madre». Stupiscono nel contesto straziante di un figlio morente - quasi certamente accompagnato dal pianto disperato e nel contempo dignitoso, straziato e nel contempo contenuto della Madre - queste parole che appaiono così formali, così distaccate, così prive di qualsivoglia slancio affettivo. Nel Vangelo di Giovanni la Madre di Gesù appare due volte e, in entrambi i casi, Gesù si rivolge a lei chiamandola "donna". Nel primo episodio, durante le nozze di Cana, quando la Madre fa notare che gli sposi sono rimasti senza il vino per il banchetto, Gesù le risponde: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora» (Gv 2,4). E poi, vedendola ai piedi della croce, ecco che si rivolge ancora una volta a lei con lo stesso termine: «Donna, ecco il tuo figlio!» (Gv 19,26).

È bello pensare che nei suoi ultimi momenti di vita di figlio unico, la preoccupazione più grande sia stata quella di non lasciare sola la propria madre; e nulla si oppone al fatto che questo cruccio sia appartenuto anche a Gesù di Nazareth nei confronti di Maria. Così come appare verosimile il fatto che Gesù abbia domandato ai suoi discepoli di prendersi cura della Madre dopo la sua morte. Ma le parole che l'evangelista Giovanni mette sulle labbra del crocifisso hanno un senso ben più profondo rispetto ad un semplice slancio affettivo di un figlio morente nei confronti della propria mamma. Perché proprio lì, sulla croce, quell'ora che non era ancora giunta durante il banchetto nuziale di Cana, trova finalmente il suo compimento. Lì sul Golgota giunge l'ora delle nozze definitive tra Dio e l'umanità, nozze suggellate dal vino nuovo dello Spirito di vita che, da li a poco, verrà effuso sul mondo intero: «E, chinato il capo, emise lo spirito» (Gv 19,30).

Da queste nozze tra Dio e l'umanità ecco nascere la sposa tutta nuova, tutta bella: la Chiesa sposa di Cristo, resa feconda dallo Spirito donato all'umanità. La donna che sta ai piedi della croce è proprio la sposa mistica di Cristo, la sua Chiesa, madre di tutta l'umanità (ecco tuo figlio) e affidata ai discepoli (ecco tua madre) affinché possa - attraverso la loro testimonianza - diffondersi fino agli estremi confini della terra. Certamente Maria, la madre di Gesù, rappresenta tutto ciò: ella è Madre della Chiesa e, in essa, Madre di ognuno di noi.

Ai piedi della croce, Maria diviene Madre dell'umanità intera. Ai piedi della croce ognuno di noi nasce come figlio di Dio nella Chiesa sposa mistica di Cristo.

Ai piedi della croce, come avvenuto per il discepolo amato, anche ciascuno di noi è affidato a questa Madre «Donna ecco tuo figlio», affinché ognuno possa vivere la relazione con Dio in quella vita di figli che ci è stata donata. E tu, Maria, Madre della Chiesa, prega per noi e aiutaci a sentire in ogni momento della vita quella dolce parola del Figlio tuo Gesù che, dall'alto della croce, ha voluto generare tutti noi, nella Chiesa sua sposa, come fratelli suoi, figli amati dell'unico Padre.

don Alessandro

CONTEMPLARE LA PASSIONE



Venerdì 12 Marzo

Gesù spogliato delle sue vesti



Approfondimento Biblico
a cura di fra Giambattista Delpozzo OFM - Monza

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE



Ogni venerdì di Quaresima è possibile trovare un sacerdote disponibile per la Confessione secondo i seguenti orari:

S. Anastasia: - dalle 9.30 alle 11.30

- dalle 16.30 alle 18.00

S. Fiorano: - dalle 9.00 alle 10.00

- dalle 16.30 alle 17.15

S. Giorgio: - dalle 9.30 alle 10.30

(26/02 - 12/03 - 26/03)

S. Alessandro: - dalle 9.30 alle 10.30

(19/02 - 05/03 - 19/03)

OFFRI IL TUO ULIVO PER LA DOMENICA DELLE PALME



Chi può offrire i rami d'ulivo potati dalle piante li può portare presso il cortile dell'Oratorio Femminile:

Lun 22 e Mar 23 marzo dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.00 e alle 17.00

VIAGGIO IN PUGLIA

Tra meraviglia, arte, paesaggi, cultura e tradizione

24 agosto - 29 agosto 2021



Programma di massima:

1º Giorno: Partenza da Villasanta e trasferimento all'aeroporto; volo per Bari; Trasferimento a Matera e visita alla città.

<u>2º Giorno</u>: Partenza da Matera e visita ad Alberobello, Locorotondo, grotte di Castellana.

<u>3º Giorno</u>: Partenza da Alberobello e visita ad Ostuni, Otranto; arrivo a Lecce per il pernottamento.

<u>4º Giorno</u>: Partenza da Lecce e visita a Galatina, Gallipoli e Santa Maria di Leuca; rientro a Lecce per il pernottamento.

<u>5° Giorno</u>: Visita alla città di Lecce e pomeriggio visita alla città di Bari; pernottamento nella zona di Andria.

<u>6° Giorno</u>: Visita a Castel del Monte e Trani; trasferimento in aeroporto per volo verso Milano; trasferimento a Villasanta.

La quota comprende:

- Trasferimento A/R in bus da Villasanta da e per aeroporto
- Volo diretto A/R Milano Bari
- Tour in Puglia con Bus granturismo
- Sistemazione in hotel e trattamento di mezza pensione
- 2 pranzi in ristoranti tipici locali (gli altri pranzi non sono compresi e saranno liberi)
- Guida locale per tutto il tour
- Ingressi a pagamento come da programma

Presso la segreteria parrocchiale di S. Anastasia è disponibile il programma completo per chi è interessato

Iscrizioni: fino ad esaurimento posti

esclusivamente in segreteria parrocchiale

Costi: Euro 1.150,00 (+ € 150 camera singola)
Iscrizioni esclusivamente dietro versamen-

to di una caparra di € 150,00.

Per il viaggio è necessaria <u>la carta di identità</u> valida

Percorso Fidanzati

Aprile/Giugno 2021

Iscrizioni e informazioni in Segreteria Parrocchiale

da Lunedì 1 febbraio a Mercoledì 31 marzo

Le date del percorso:

- Giovedì 15 Aprile
- Giovedì 22 Aprile
- Giovedì 29 Aprile
- Giovedì 6 Maggio
- Giovedì 13 Maggio
- Giovedì 20 Maggio
- Giovedì 27 Maggio
- Giovedì 3 Giugno
- Sabato 5 Giugno (conclusione)

Gli incontri si terranno alle ore 21.00 presso l'Oratorio Maschile

SAN GIOVANNI BOSCO

Ingresso da via De Amicis (Villasanta)

NB: Qualora non fosse ancora possibile svolgere gli incontri "in presenza", il percorso sarà tenuto on line



Quaresima di Carità



Quest'anno la quaresima di carità, condividendo un progetto promosso da Caritas Ambrosiana, avrà quale finalità il sostegno ai migranti (quasi 1500 persone) che si trovano nel campo profughi di Lipa in Bosnia, nei pressi del confine con la Croazia.

Nel campo mancano gli allacci idrici ed elettrici e l'acqua potabile deve essere trasportata su camion cisterna. La situazione igienica è complessa: i bagni chimici noleggiati sono resi inutilizzabili dalle temperature che, durante la notte, raggiungono i meno dieci gradi.

La Croce Rossa locale è incaricata di distribuire i pasti ma i migranti sono costretti a mangiare, spesso solo un pasto al giorno, in piedi senza riparo attendendo per ore il proprio turno. Il risultato è il rischio di una "catastrofe umanitaria" a pochi chilometri dal nostro paese.

Caritas Ambrosiana in queste settimane ha provveduto a distribuire carichi di legna, rifornimenti di acqua potabile, indumenti invernali e beni alimentari per tutti i migranti ospiti del campo.

Caritas ha anche offerto la collaborazione per assicurare un'assistenza sanitaria adeguata garantendo farmaci e l'acquisto di un'ambulanza da donare all'ospedale cittadino.

A nome di tutta la Caritas, ringrazio fin da ora tutti coloro che vorranno contribuire con generosità a questa iniziativa.

ANGOLO Oratorio



Area orajotiano

Catechesi 2020/2021

VISTA L'ORDINANZA N° 714 DELLA REGIONE LOMBARDIA SONO SOSPESI TUTTI GLI INCONTRI DI CATECHESI E TUTTE LE ATTIVITÀ PER I RAGAZZI IN ORATORIO

Date prime Confessioni 4[^]elementari:

- sabato 20 Marzo ore 10.30: S. Anastasia
- sabato 20 Marzo ore 15.30: S. Fiorano

NB: le date sopra riportate dovranno essere confermate sulla base dell'andamento epidemiologico e delle conseguenti restizioni a livello regionale

CATECHISMO 2^ELEMENTARE

Gli incontri in programma questa settimana con i genitori dei bambini di seconda elementare sono sospesi a causa dell'Oradinanza Regionale e rinviati a data da destinarsi.

Sarà nostra premura informare per tempo le famiglie sulle nuove date degli incontri.